

ATLETICA. Sabato e domenica il meglio di Decathlon ed Eptathlon al «Ghizzi»

Desenzano riaccende le stelle: appuntamento col Multistars

Luca Ganzerla

L'attesa è finita. Le stelle dell'heptathlon e del decathlon mondiale sono pronte ad illuminare con la grande atletica lo stadio Ghizzi di Desenzano per la 23esima edizione dei Multistars-Trofeo Zeneri Acciai (sabato e domenica 8 e 9 maggio dalle 9.30, per info www.multistars.org); l'orga-

nizzazione è affidata al Club 10+7 di Salò con la collaborazione della Pro Desenzano e i patrocini del comune di Desenzano, della Provincia di Brescia e della Regione Lombardia. L'evento è ormai tradizione, uno degli appuntamenti clou nel calendario internazionale delle prove multiple. Heptatlete e decatleti da sempre percorrono piste e luoghi diversi, più intimi, rispetto al-

le grandi città in cui l'atletica mondiale è solita celebrare gli eventi più importanti: così Desenzano conferma la propria presenza nella mappa mondiale delle location privilegiate da questo sport.

Saranno 25 le nazioni rappresentate per 58 concorrenti (32 uomini e 26 donne) provenienti dai cinque continenti. Nella sua ventennale storia il Multistars ha rivelato autentiche

icone come i tre volte vincitori Robert Zmelik e Liliana Nastase negli anni '90 fino all'inglese Ennis vincitrice nell'ultima edizione prima di conquistare il titolo iridato a Berlino e quello indoor a Doha. Anche quest'anno il cast si conferma d'eccezione. Tra i decatleti ritorna l'americano Arnold che cercherà di difendere il successo del 2009 dagli assalti del belga Xhonneux (vincitore nel 2008), del neozelandese Newdick (quarta prestazione stagionale mondiale), dell'austriaco Schwarzl e dal bielorusto Shubianok. Tra le donne, invece, ecco la ghanese Simpson per cogliere il tris (vincente



Desenzano si prepara per lo spettacolo dell'atletica leggera

nel 03' e 05) dovrà battere Melnychenko (ucraina di casa sul Garda), le russe Goncharova e Sergeyeva e la norvegese Marcussen. Per i colori azzurri speranze sul talento inesperto e sfortunato di William Frullani (per il primo 8000 di carriera) e dell'emergente Francesca Doveri. «Ho temuto a lungo che non riuscissimo ad organizzare la manifestazione - ha detto il presidente esecutivo Maria Luisa Anselmino - ed invece grazie a sponsor, enti pubblici e soprattutto ai volontari ancora una volta ce l'abbiamo fatta. Ora ci aspettiamo la risposta del pubblico». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOTO. A Monza la seconda prova del campionato italiano velocità: sugli scudi il pilota della Kawasaki

Migliorati, battaglia da podio

Nella Supersport lotta con Vizziello ma si deve accontentare: è secondo Zanetti cade dopo una gara di testa Bene e a punti Conforti al rientro

Cesare Mariani

L'asfalto scivoloso ha rimescolato la carte nella seconda prova del campionato italiano velocità corsa a Monza. Hanno pagato pesante pedaggio i bresciani Zanetti e Casalotti, nella Stock 600, mentre Migliorati ha sfiorato la vittoria dopo una lotta accesa con Vizziello nella Supersport 600. In Superbike la notizia positiva in chiave bresciana è il rientro di Conforti che chiude a punti, mentre non è eccelsa la prestazione di Borciani, che termina ai piedi del podio, mentre Pedersoli si difende bene in attesa di ritrovare una migliore condizione fisica.

A FARE LA DIFFERENZA fino dai primi giri della Supersport 600 sono due piloti con esperienze iridate, ovvero Gianluca Vizziello (Honda) e Cristiano Migliorati (Kawasaki). I due danno spettacolo per tutta la gara e le posizioni sul podio si decidono alla staccata della Parabolica: Migliorati esce bene dalla Ascari, prende la scia al rivale e lo passa sul rettilineo ma è Vizziello ad en-

trare per primo in curva, grazie ad una frenata e ad una traiettoria perfetta. Alla fine Migliorati fa autocritica: «Sono stato ingenuo. Ci tenevo a vincere sulla pista di casa ma ho commesso un errore all'ultima staccata e Vizziello è stato più bravo di me. Durante la gara l'avevo fatto passare per studiare i suoi punti deboli ma non è servito. Questo è comunque un buon risultato in chiave campionata». Ora, in campionato comanda Vizziello con 36 punti, Migliorati è secondo a 31. E a fare le spese dell'asfalto viscido sono stati soprattutto i piloti della Stock 600 con il lumezzanese Lorenzo Zanetti (Yamaha) che ha gettato al vento una prestazione eccellente. Sempre davanti a tutti nel week-end, il portacolori della TNT era saldamente in testa, nonostante un dritto all'Ascari, quando è scivolato a metà gara e ha dovuto abbandonare. Stessa sorte è toccata a Stefano Casalotti (Yamaha) che partiva con il nono tempo in griglia. Tanti i caduti in gara: si salva e va a vincere il romano Fabio Massei (Yamaha), bravo a sfruttare al meglio una pista che verso la fine è an-



Cristiano Migliorati: secondo a Monza e secondo anche nella classifica generale della Supersport

data via via asciugandosi e a impostare nel modo corretto la traiettoria della Parabolica, beffando Boscoscuro e Lombardi. Massei rimane in testa alla classifica con 50 punti, seguito da Lombardi a 32, da Farinelli a 21 e Zanetti a 20.

NELLA SUPERBIKE nessun bresciano è da podio. In gara è stato duello vero tra Alessandro Polita (Ducati) e Danilo Pe-

trucci (Kawasaki). Fermata al quarto giro dalla direzione gara a causa dell'arrivo di una timida pioggia, la Superbike è ripartita dopo pochi minuti e ha visto i due grandi protagonisti sull'asfalto di nuovo asciutto: ad avere la meglio, con un fantastico 1'45"565 alla penultima tornata, è stato Polita. Terzo ha chiuso il compagno di squadra di Polita, Stefano Cruciani. Nella top five di questa

seconda tappa hanno chiuso il bedizzelese Marco Borciani (Ducati) e il rientrante Luca Conforti (Ducati). Tra i primi dieci, nell'ordine, si sono classifica Alessio Aldrovandi, Fabrizio Pellizzon, Simone Saltarelli e le due sorprese di giornata. In campionato comanda Polita con 45 punti, seguito da Cruciani con 40 e da Petrucci a quota 30. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EVENTO. Con la promozione del Coni

Le scuole e lo sport Al San Filippo sono giochi per tutti

Dalle elementari alle superiori per una settimana di agonismo

Alessandro Maffessoli

L'importanza di praticare lo sport attraverso iniziative che servono a raggruppare assieme i giovani, dalla scuola elementare fino ai ragazzi iscritti negli istituti superiori: il Coni di Brescia promuove l'attività sportiva lanciando le iniziative dei «Giochi della gioventù» e del «Giosport».

«Comunicare quelle che sono le nostre attività è una nostra prerogativa - ha esordito il presidente provinciale Ugo Ranzetti durante la conferenza stampa di presentazione del progetto alla sede Coni provinciale in via Bazoli -, soprattutto adesso che la stagione sportiva delle varie associazioni sportive si sta avviando verso la conclusione». Un appuntamento da non perdere per tanti studenti bresciani che fino all'8 maggio potranno confrontarsi tra loro, al Centro Sportivo cittadino San Filippo, nelle varie attività sportive. Nessuno escluso. «Si parte proprio da questo concetto base - ha ribadito Ranzetti - tutti parteciperanno e avranno così modo di contribuire al

punteggio della propria classe, senza distinzione alcuna. Sarà inoltre un bel modo per i ragazzi per potersi conoscere e poter migliorare le proprie capacità nelle varie discipline».

I ragazzi delle elementari sono impegnati fin da subito, mentre da giovedì a sabato saranno impegnati gli studenti delle medie, nell'ambito dei «Giochi della gioventù», e delle superiori, chiamati a dimostrare le proprie attitudini e qualità nei «Giochi studenteschi», con questi ultimi che sfoceranno nella manifestazione a livello nazionale. Nobile l'intento del Coni che pone nella pratica motoria l'obiettivo di riconoscere uno strumento efficace per un percorso educativo maturo, identificando inoltre lo sport - qualunque esso sia - come occasione per assumere stili di vita attivi e non sedentari, abbinati ad una corretta alimentazione, educando alla salute e all'inclusione sociale, accomunando i giovani per entusiasmo, impegno e passione. Appuntamento dunque al San Filippo per una settimana di grande sport. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAVOLO. In Serie D festeggiano altre due squadre bresciane

Per Montichiari e Cazzago è l'ora della promozione

In Serie C con la Padernese che non conosce ostacoli: batte anche il Fortimpresa per la vittoria numero 23

Insieme alla Corte di Grè di Paderno Franciacorta ora festeggiano la promozione in C maschile il Tonoli-Nyfil Montichiari e il Radici Cazzago. Con la vittoria nel derby contro l'Asola, la squadra di De Giorgi, si conferma al primo posto nel girone D con due punti di vantaggio sul Castiglione e tre sul Merone. E con una giornata ancora da giocare i monteclearensi sono aretmeticamente certi della promozione visto che anche in caso di sconfitta nel derby contro il Mosca Rezzato e vittoria delle due avver-



La formazione della Tonoli-Nyfil Montichiari promossa in Serie C

sarie sarebbe promossa come migliore terza. Il Cazzago di Simone Gandini, vincendo per 3-0 a Milano contro il Gonzaga, si è invece assicurato il secondo posto in classifica e di conseguenza la certezza di poter

disputare l'anno prossimo la C. Insomma una giornata davvero speciale per il volley bresciano. La partita di Asola è una vera battaglia: Montichiari inizia in modo deciso e spinge bene in battuta e in at-

tacco e vola sul 9-3. L'Asola però, dopo lo sbandamento iniziale, riordina le idee e comincia a difendere e a contrattaccare con continuità, recuperando fino al 12-11. Altro allungo di Montichiari, fino al 24-21, ma gli asolani annullano 3 set ball prima di cedere 27-25. Scampato il pericolo Montichiari si smarrisce nei due set successivi: troppi errori in attacco e in difesa, una ricezione non impeccabile, unita a una gran reazione dei giovani di Asola, che sembrano non sbagliare più nulla. Nel quarto set, il Tonoli-Nyfil reagisce con Chioldi, entrato per Soldini, che sfonda il muro avversario, mentre Gioacchini e Chiarini in seconda linea ricevono e difendono l'impossibile, Isonni finalmente riesce a variare il gioco come sa fare e il Montichiari patta i conti per 25-18. Il tie-break non ha storia e quattro punti di Bonometti in battuta mettono il sigillo finale (15-9).

Nell'ultima giornata il Montichiari sarà impegnato nel derby contro il Mosca Atlantide reduce dalla bella vittoria casalinga contro il Calcio. Privato del capitano Fabio Galli, l'Atlantide parte forte infliggendo un pesante parziale (17-9) agli avversari che però riescono a recuperare perdendo però il set col risultato di 25-20. Il secondo parziale è più combattuto e vede il Calcio sempre avanti fino al 24-22 prima di chiudere per 27-25. Il terzo e decisivo set è pressoché identico al secondo: Calcio sempre avanti ma incapace di chiudere, così la squadra di casa vince al termine di una lunga maratona con il risultato di 30-28. Nonostante la promozione, la Corte di Grè non è stanca di vincere (sono ventitre i successi) e nella penultima giornata mette sotto i bergamaschi del Fortimpresa per 3-2. Tra i protagonisti di questa ennesima vittoria ci sono Zola (18 punti), Toti ed Esti, entrambi con 13 punti. ♦ S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASEBALL. Prime sconfitte in campionato

Per il Pm Cus Brescia c'è un doppio stop

Sul diamante di Rho prova a mettere paura alla capolista ma non c'è niente da fare



Giovanni Calusi

La PM Cus Brescia non riesce a fare il corsaro sul diamante milanese dei Rajo Rho: e arrivano due sconfitte. In gara 1 pessima la partenza nel primo inning: le disattenzioni del lanciatore partente Pittari e alcune lacune difensive lanciano i padroni di casa sul 6-1. Brescia è comunque tenace, accorcia fino al 5-7 al termine della settimana ripresa ma nell'inning successivo i milanesi riescono a infilare 4 marcate che mettono i titoli di coda all'incontro sul punteggio di 11-5. In gara 2 Newman e compagni cercano il riscatto alla luce dei ri-

flettori, tengono duro e rispondono colpo su colpo alle mazzate avversarie, ma dei piccoli errori condizionano le sorti della partita, permettendo a Rho per chiudere sul 2-1. La classifica però sorride ancora al PM Cus: con la sconfitta di Lodi Brescia rimane al secondo posto, proprio alle spalle di Rho. ♦ M.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA